

Terrorismo, per il 75% degli italiani spiagge e centri commerciali sono i luoghi più sicuri da attentati

La paura di attacchi non modifica gli stili di vita: dall'Osservatorio Findomestic emerge che più della metà dei nostri connazionali ha in programma un viaggio o una vacanza e che il 73% non rinuncia a concerti e grandi eventi

Per il 75% degli italiani spiagge e parchi, supermercati e centri commerciali, banche e uffici postali sono i luoghi più sicuri da attentati terroristici. Il dato emerge dall'Osservatorio Findomestic di luglio realizzato in collaborazione con Doxa. Tra i luoghi che gli italiani reputano più sicuri rientrano anche alberghi/villaggi turistici (74%), mercati rionali (71%) e cinema/teatri/musei/chiese (70%). Le stazioni e i treni così come gli aeroporti e gli aerei sono invece considerati sicuri solo da 1 italiano su 2 (rispettivamente 53% e 52%). Se gli eventi a più alto rischio percepito sono i concerti in stadi e piazze (65%) e gli eventi sportivi in stadi e palazzetti (48%), l'attualità dimostra che gli italiani non sono comunque disposti a modificare le proprie abitudini: gli oltre 220mila presenti al concerto-evento di Vasco Rossi a Modena ne sono testimonianza tangibile.

LA PAURA NON MODIFICA GLI STILI DI VITA. La conferma arriva proprio dalle rilevazioni dell'Osservatorio Findomestic, secondo cui **2 persone su 3 (67%) non sono intenzionate a cambiare** stile di vita nonostante il diffuso timore di attentati. Ulteriore riprova è il fatto che dopo l'attacco terroristico di Manchester **il 73% degli italiani ha dichiarato che non rinunciarebbe ad un concerto in un'arena o in uno stadio** in mezzo a migliaia di persone. La voglia di **continuare a vivere come sempre**, senza cedere alla paura del terrorismo, risulta evidente anche da un altro dato: **oltre 1 italiano su 2** (per la precisione il 53,2%) **ha intenzione di fare un viaggio o una vacanza** entro i prossimi 3 mesi e la spesa media prevista per persona è di 1.357 euro. La voglia di viaggiare è aumentata dell'1% rispetto a un mese fa e del 3,1% rispetto a un anno fa. I numerosi attacchi terroristici degli anni recenti, tra l'altro, hanno spinto le compagnie assicurative a proporre **polizze viaggio in grado di coprire anche la tragica eventualità del terrorismo**: al momento solo il 39% del campione prenderebbe in considerazione l'ipotesi di sottoscriverla e solo l'8% lo farebbe certamente.

ITALIA, IL PAESE PIÙ SICURO. L'Italia viene percepita dai suoi abitanti come il Paese più sicuro in assoluto: la pensa così il 35% del campione (il 39% degli uomini e il 29% delle donne), con un aumento di 8 punti percentuali rispetto a dodici mesi fa. Altri paesi considerati meno a rischio attentati sono l'Australia (8%), il Canada (4%) e il Giappone (4%). Tuttavia il 93% degli intervistati è convinto che il terrore perdurerà ancora a lungo e il 31% ritiene che nessun posto possa considerarsi al sicuro dagli attacchi terroristici (era il 28% a inizio 2016).

FIDUCIA E INTENZIONI DI ACQUISTO. In tema di fiducia e intenzioni di acquisto, l'Osservatorio Findomestic registra un lieve peggioramento del livello di soddisfazione nei confronti della situazione del Paese (-0,1%), mentre la soddisfazione rispetto alla propria situazione personale rimane pressoché invariata.

VOLANO LE AUTO NUOVE. Nel capitolo **'veicoli'** dell'indagine di Findomestic si confermano in costante crescita le intenzioni di acquisto di auto nuove: la quota è aumentata dello 0,2% nell'ultimo mese (da 13,1% a 13,3%) e del 2,5% nel giro di un anno. In lieve flessione, invece, il dato mensile relativo all'acquisto di auto usate (-0,2%), che fa comunque registrare un incremento dell'1,3% su base annua. Per motocicli e scooter a giugno decremento dello 0,5% rispetto a maggio.

LA CASA PIACE NUOVA. Sul fronte **'casa/arredamento'**, è stabile rispetto a maggio la quota (7,3%) degli intenzionati ad acquistare una nuova abitazione, mentre è in calo, sia a livello congiunturale che tendenziale, la percentuale di coloro che vorrebbero acquistare mobili (-1,5%) o ristrutturare casa (-0,9%).

E' IL MOMENTO DEI PC. Nel comparto **'tecnologia'**, cresce l'intenzione di acquisto di PC e accessori (+0,8% in un mese) per una spesa media prevista di 513 euro pro capite. Resta sostanzialmente stabile il segmento video e fotocamere, mentre telefoni e tablet/e-book calano rispettivamente dello 0,8% e dello 0,6%.

ELETTRODOMESTICI OK. Gli ultimi 12 mesi sono stati favorevoli per il comparto degli elettrodomestici. Nonostante la contrazione dell'ultimo mese (-1% per tv e hi-fi, -0,9% per piccoli elettrodomestici e -0,8% per grandi elettrodomestici), guardando all'ultimo anno per tutti i segmenti è in crescita l'intenzione di acquisto.

LA RIPRESA DEL FOTOVOLTAICO. Sul versante dell'efficienza energetica, l'Osservatorio Findomestic registra una ripresa del fotovoltaico: il 5,2% degli italiani (+0,4% rispetto a maggio) è intenzionato ad installare un impianto spendendo in media 5.455 euro. Variazioni minime per stufe a pellet, caldaie ad alta efficienza e solare. Diminuisce, invece, in misura significativa (-1,3% rispetto a maggio) il segmento degli infissi e serramenti.

TUTTI ALL'ARIA APERTA. Vero è che l'estate è la stagione del tempo libero, ma i dati positivi del settore assumono una rilevanza particolare se paragonati a 12 mesi fa: la volontà di acquisto cresce del 3,1% per viaggi e vacanze, del 2,3% per attrezzature fai-da-te e del 4,8% per attrezzature e abbigliamento sportivi. E' il trionfo della voglia di libertà e di vita all'aria aperta.